Il pellegrinaggio della sezione Ana

Gli alpini piacentini con lo striscione per papa Francesco ieri mattina nel corso dell'udienza del mercoledì; sotto, il saluto del Papa ai piacentini colto da Denise Valla

Agli alpini il "like" di papa Francesco

Il presidente Lupi: «Ha risposto allo striscione». Migli: «E' uno come noi»

I dieci secondi e il "like" che gli alpini piacentini non scorderanno mai. Sono il tempo in cui sono riusciti a rimanere a tu per tu con papa Francesco in piazza San Pietro e il gesto del Papa alla vista del grande striscione.

Poco più di due flash di una storica udienza, seppur comunitaria ed assieme ad altre migliaia di persone, che per la prima volta nella sua storia la sezione Ana di Piacenza ha avuto con un papa. L'idea è venuta all'alpino Paolo Ognissanti, del Gruppo di Rustigazzo. «L'ha proposta al consiglio direttivo che poi l'ha approvata» racconta raggiante il presidente sezionale Roberto Lupi. Raggiante perché l'udienza, nonostante le levatacce, «è andata molto bene». «Stamattina (ieri per chi legge, ndr.) alle 5 e tre quarti siamo partiti dall'albergo e alle 6,30 eravamo ai varchi di piazza San Pietro». Si è agito in stile alpino. Con una squadra in avanguardia che ha avuto il compito di prendere i posti naturalmente nella migliore posizione possibile. Naturalmente dove passava il Papa. E così è stato, sia pure per dieci secondi, il tempo di un gesto sincero.

«E' stato molto emozionante per tutti, era la prima volta che vedevamo il Papa così da vicino; dalla papamobile ha risposto al nostro saluto» continua Lupi; ci tiene a ringraziare anche il vescovo Gianni Ambrosio: «Ha inviato una lettera di presentazione in Vaticano ed infatti lo speaker di piazza San Pietro ad inizio udienza ha annunciato dall'altoparlante la nostra presenza assieme a quella di tutti gli altri gruppi». Da Piacenza sono scesi a Roma oltre 150 alpini piacentini con tre pullman per un pellegrinaggio durato due giorni. Parecchi i gruppi alpini della provincia rappresentati. Anche il consiglio direttivo era quasi al completo. Presenti anche due sacerdoti alpini: il cappellano don Stefano Garilli, parroco di Ferriere, e il parroco di Sarmato don Silvio Cavalli.

Volti stanchi ma occhi lucidi e cuori contenti. «E' stato emozionante - rivela Gianni Magnaschi, di Carpaneto, segretario sezionale -, il Papa ci è passato molto vicino, quando ha visto lo striscione ("Gli alpini piacentini salutano papa Francesco") ha ricambiato il saluto con il pollice verso l'alto. Questo ha compensato tutte le fatiche e i disagi di questi giorni».

«E' stato qualcosa di estremamente suggestivo -dice Giancarlo Lorenzi -. Anche la catechesi è stata toccante. Il Papa ha parlato del valore dell'accoglienza, dei migranti, sono parole che non dimenticheremo. Penso ci sia una grande sintonia tra i valori degli alpini e quelli che sostiene il Papa, la solidarietà prima di tutto. Penso che per la nostra sezione sia stato un momento storico».

«E' stato un pellegrinaggio molto ben organizzato - evidenzia Roberto Migli, revisore dei conti nazionale Ana - e riflettevo su come lo spirito alpino vada a braccetto con quello cattolico e cristiano. Anche questo Papa ... sentire questa persona, delicata, sincera, franca, che ti racconta le cose come stanno ... è veramente un papa da alpino. Siamo rimasti lì ad ascoltarlo un'ora e mezzo senza fiatare».

Denise Valla, di Carpaneto, è l'autrice della foto con il "like" del Papa: «E' venuta così, in modo fortunoso. Ho percepito la sensazione di essere vicino ad una persona molto grande». Ma anche molto normale «che ha risposto al nostro sorriso con un sorriso e un gesto della mano».

Al termine dell'udienza, sotto una pioggia battente, gli alpini piacentini hanno raggiunto in via Giulio Cesare la sede della sezione Ana di Roma. Lì sono stati invitati a pranzo dai colleghi romani, capeggiati dal presidente Alessandro Federici, ai quali hanno donato il crest sezionale.

Federico Frighi

A sinistra il parcheggio taxi in via Cavour nei giorni di mercato; a destra, quello in via Sopramuro (foto Novara)

Aumentati i buoni-taxi per i disabili

Dal Comune altri 5mila euro. In via Cavour protesta per il carico-scarico

Il Comune di Piacenza rafforza la convenzione con i tassisti e aggiunge 5mila euro, ai 30mila già impegnati, da destinare ai buoni-taxi per persone con problemi motori. La convenzione, già in essere da anni, era stata rinnovata per il periodo che va dal primo gennaio 2016 fino al 31 dicembre 2017. Visto il crescente utilizzo dei buoni, il Comune ha deciso di aumentare l'impegno di spesa destinato al servizio.

I buoni-taxi sono stati pensati per le persone con limitate capacità motorie che non riescono e che non non sono in grado di usufruire di altri mezzi pubblici come i pullman. Un buono-taxi corrisponde a sette euro ovvero al valore della corsa minima. A spiegarci come vengono utilizzati i buoni sono stati gli stessi tassisti della cooperativa Co.ta.pi che raggruppa i 31 tassisti operanti nel comune di Piacenza: «L'utente, quando sale, ci corrisponde il buono-taxi che ha un valore di 7 euro, ovvero il costo minimo di ogni nostra corsa e se il costo totale della corsa supera questi sette euro, l'utente ci dovrà dare solamente la differenza». Risultato? Una corsa, ammettiamo del valore di dieci euro, verrebbe a costare solamente 3 euro per la persona in possesso del buono. «Non abbiamo macchine attrezzate, ma trasportiamo senza problemi i passeggeri che utilizzano le carrozzine pieghevoli- ci hanno spiegato- se facciamo una media possiamo dire che ci capita di ricevere i buoni-taxi una corsa ogni dieci».

Ma per i tassisti c'è anche un motivo di protesta. «Nei giorni di mercato ci spostano da via Sopramuro a via Cavour per dare spazio ai banchi, ma questa collocazione è pericolosa, vediamo tante macchine e tanti camioncini che transitano in piazza Cavalli quando non potrebbero e fare manovra, per noi, diventa difficile». La protesta è annosa e Stefano Marazzola di Co.ta.pi. ci ha spiegato: «Il problema è semplice, quella è l'unica posizione possibile in cui spostare i taxi nei giorni di mercato, ma diventa pericolosa perché non tutti rispettano le regole della viabilità. Noi tassisti ci adeguiamo, ma constatiamo che spesso manca la buona educazione». La prima regola di cui viene chiesto rispetto da parte dei tassisti è quella del carico/scarico: «Il carico/scarico è concesso dalle ore 13.30 alle ore 16.30, perché spesso non viene rispettato? Noi il mercoledì e il sabato siamo in via Cavour dalle 7 alle 14, si deve coesistere e quindi bisognerebbe rispettare le regole. Quando carichiamo un passeggero in via Cavour dobbiamo fare inversione di marcia e stare attenti a tutte le macchine e i camioncini che passano, a volte, è difficile».

Nicoletta Novara

Nomine nel clero

Don Segalini consigliere ecclesiastico in Coldiretti e don Sbuttoni alle Acli

Continuano le nomine nella diocesi di Piacenza-Bobbio. Dopo quella di monsignor Giuseppe Illica a parroco di Fiorenzuola, la curia vescovile informa di altri due provvedimenti che riguardano, stavolta, il mondo produttivo e quello dell'associazionismo cattolico. Con atto vescovile, in data 19 ottobre 2016, don Stefano Segalini, attuale parroco di San Giuseppe Operaio in Piacenza, è stato nominato, mantenendo i propri incarichi, consigliere ecclesiastico provinciale presso la Coldiretti di Piacenza per il quinquennio 2016-2021. Per don Segalini - nato a Piacenza 39 anni fa, originario della Valluretta e ordinato sacerdote nel 2006 - si tratta di una riconferma in seno alla Coldiretti di cui era già consigliere ecclesiastico.

Sempre con atto vescovile, sempre in data 19 ottobre 2016, don Giuseppe Sbuttoni, attuale parroco di Le Mose, Mortizza e Santa Maria del Suffragio, è stato nominato Consulente ecclesiastico provinciale delle A.C.L.I. per il quinquennio 2016 – 2021. Anche don Sbuttoni, nato a Valmozzola (in provincia di Parma) 69 anni fa, ordinato sacerdote nel 1975, mantiene i precedenti incarichi.

SALUTE & MEDICINA

ASSISTENZA ANZIANI

ASKLEPIO S.R.L.
Assistenza alla persona 24 ore su 24
AUTORIZZATA AD OPERARE PRESSO PRESIDI AUSL DI PIACENZA
E PROVINCIA. Badanti a domicilio - Assistenza domiciliare a necessità
Servizi generali all'anziano - Colf - Baby sitter
Via Cerati, 7 - Piacenza - Tel. 0523/499644 - Cell. 366/8054221

ASSISTENZA ALLA PERSONA

PROGETTO ASSISTENZA PIACENZA
PROGETTO ASSISTENZA VAL TIDONE
Assistenza domiciliare e ospedaliera alla persona 24h su 24.
Servizi infermieristici ed accompagnamento presso negozi/ambulatori.
AUTORIZZATA AD OPERARE PRESSO PRESIDI AUSL DI PIACENZA E PROVINCIA
Piacenza - Via Veneto 88/A tel. 0523.712504 mail: piacenza@progettoassistenzapc.it
C.S. Giovanni -C.so Matteotti, 78 int.1 piano tel.0523.1860370
mail: valtidone@progettoassistenzapc.it
Reperibilità telefonica continua 24h su 24 - www.progettoassistenzapc.it

CENTRI AUDIOPROTESICI

PROGETTO UDIRE snc di TACCHINI MONICA
Laureata in Tecniche Audioprotesiche - Università di Parma
Esame gratuito dell'udito - Convenzionata ASL e INAIL
Visite anche a domicilio - via Felice Frasi n.8 - Piacenza
Tel. 0523/325857 Cell. 347/8661807
Punti assistenza a BOBBIO-BETTOLA-PIANELLO V.T.
CARPANETO - VIA TRIESTE, 11
APERTO TUTTI I MERCOLEDÌ h. 9 - 12

MEDICINA VETERINARIA

Dott. GERARDO FINA - Dott. LUCA FERRARI
Dott.ssa VALENTINA OLIVI
Clinica - esami ematochimici - chirurgia
ortopedia - diagnostica - studi radiografici
educazione di base - visite comportamentali
Via Pirandello 11/13 Piacenza (Zona Veggioletta)
Tel 0523 481661

Per questi annunci rivolgersi ad:
ALTRIMEDIA Spa Tel. 0523/38.48.11